

ARRIVANO DA LOMBARDIA E PIEMONTE

Manca personale in corsia l'Asl2 assume 15 infermieri

L'Asl si rivolge agli infermieri da Piemonte e Lombardia per fare fronte all'emergenza. Esaurite le graduatorie regionali, senza più infermieri in attesa di essere assunti, l'Asl ha dovuto fare ricorso a quelle interregionali per l'assunzione di 15 nuovi infermieri che saranno impiegati negli ospedali del savonese per affrontare l'emergenza sanitaria e in attesa del nulla osta da parte delle loro aziende sanitarie.

Gli infermieri verranno assunti con contratto a tempo indeterminato visto che dovranno coprire il turno over e la carenza di personale in Asl, una volta che l'emergenza sanitaria sarà cessata.

E provengono da varie realtà della sanità lombarda colpi-



Arrivano nuovi infermieri

ta dalla prima ondata dei contagi a marzo come il Lodigiano e il Cremasco ma anche dal Sacco di Milano, oltre che dalle Asl di Alessandria, Novara o Varese. Gli operatori sanitari permetteranno di potenziare gli ospedali in base al piano «Piano per il potenziamento della rete ospedaliera per

emergenza» elaborato e predisposto da Alisa. Piano che, però, non poteva essere attuato senza nuove assunzioni, vista la carenza di personale che già caratterizzava la nostra Asl prima dell'emergenza e che con il Covid che ha colpito anche personale medico e paramedico, insufficiente per affrontare la crisi e in particolare per le terapie intensive come spiega la stessa determina dell'Asl. «L'attuale dotazione organica – su legge nella delibera del Commissario straordinario Paolo Cavagnaro – non rende possibile l'adozione degli interventi di potenziamento delle terapie intensive previsti dalla delibera di giunta regionale 500-2020», rendendo così necessarie nuove assunzioni come quella degli infermieri delle graduatorie di altre regioni. Per poter firmare il contratto di assunzione gli infermieri dovranno attendere di avere il nulla osta da parte dell'azienda sanitaria di provenienza. E.R. —

Rimuovere filigrana ora